



Modifica dell'articolo 4 del Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle Entrate

IL COMITATO DI GESTIONE

nella riunione del 27 luglio 2022, alla quale hanno partecipato il Direttore dell'Agenzia, avv. Ernesto Maria Ruffini, che ha presieduto il Comitato, e, collegati a distanza, ai sensi dell'articolo 8, comma 5-*bis*, dello Statuto, i componenti, nominati ai sensi dell'articolo 67, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, cons. Francesca Quadri, dott.ssa Cinzia Romagnolo, ing. Franco Maggio e prof. Alessandro Santoro;

con la partecipazione, collegati a distanza ai sensi dell'articolo 8, comma 5-*bis*, dello Statuto, del prof. Mario Aulenta e del dott. Pasquale Mirto, componenti del Comitato nominati ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che deliberano nelle sole materie indicate dalla legge;

con la partecipazione, per il Collegio dei Revisori dei Conti, della Presidente, dott.ssa Maria Teresa Mazzitelli, e del componente dott. Marco Antonini, collegati a distanza con le modalità di cui all'articolo 8, comma 5-*bis*, dello Statuto;

con la presenza, in qualità di segretario del Comitato di Gestione, della dott.ssa Federica Corbo;

ai sensi dell'articolo 68, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e dell'articolo 7, comma 1, lettera a), dello Statuto dell'Agenzia delle Entrate, i quali prevedono che il Comitato delibera, su proposta del Direttore, i Regolamenti;

premesso che, nell'ambito di un'operazione di complessivo riassetto delle posizioni dirigenziali generali, nella seduta del Comitato di Gestione del 26 marzo 2021, è stata prevista la soppressione delle posizioni di Direttore regionale aggiunto della Lombardia e di Direttore regionale aggiunto del Lazio, e che, a tal fine, è stata espunta la previsione di cui al comma 1-*ter* dell'articolo 4 del Regolamento di amministrazione;

preso atto che l'istituzione di nuove strutture organizzative, l'immissione di dirigenti con le recenti assunzioni e il connesso fisiologico avvicendamento degli stessi comportano la necessità di prevedere e definire percorsi di crescita strutturati nel ruolo, non solo per i dirigenti che ricoprono posizioni non di vertice, ma anche per quanti sono chiamati a ricoprire posizioni di vertice;

considerato, a tal fine, che prevedere nuovamente l'istituzione delle posizioni di Direttore regionale aggiunto della Lombardia e di Direttore regionale aggiunto del Lazio consentirebbe di consolidare le competenze dei dirigenti preposti a tali funzioni in vista di incarichi ancora più rilevanti, nonché di assicurare un maggior presidio di tali strutture regionali, anche rispetto all'assegnazione di specifici obiettivi dettati dall'evoluzione degli scenari socio-economici in cui sono chiamate ad operare;

condivisa, pertanto, la necessità di integrare l'articolo 4 del Regolamento di amministrazione con il comma 1-*quater*, prevedendo, nelle Direzioni Regionali della Lombardia e del Lazio, una posizione di livello dirigenziale di vertice, con funzioni di Direttore regionale aggiunto;

su proposta del Direttore;

con il voto favorevole dei componenti aventi diritto, di cui all'articolo 67, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

ha deliberato

di inserire, all'articolo 4 del Regolamento di amministrazione, il seguente comma:

“1-*quater*. Nelle Direzioni Regionali della Lombardia e del Lazio è prevista una posizione di livello dirigenziale di vertice, con funzioni di Direttore Regionale Aggiunto.”

La presente deliberazione sarà sottoposta al Ministro dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 60, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Il Presidente

(avv. Ernesto Maria Ruffini)

firmato digitalmente

Il Segretario

(dott.ssa Federica Corbo)

firmato digitalmente